

SCONTO DI PORTAFOGLIO**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione	BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
Sede legale:	P.za Ferrari 15 – 47921 Rimini
Nr. di iscriz. Albo delle banche	5175.5.0
Codice ABI	06285
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SpA
Nr. di telefono	0541-701.111
Nr. Fax	0541-701.337
Sito Internet	www.bancacarim.it
Indirizzo di posta elettronica:	carim@bancacarim.it

OFFERTA FUORI SEDE – SOGGETTO COLLOCATORE:

Nome e Cognome _____
Qualifica _____ Indirizzo _____
Nr. Telefonico _____ E-mail _____
Eventuale Albo a cui il soggetto è iscritto _____ N° Iscrizione _____

COS'E' LO SCONTO DI PORTAFOGLIO

Lo sconto di portafoglio è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso.

L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente scontatario verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato.

Oggetto dello sconto possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), fatture commerciali, crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali) oppure crediti incorporati in titoli di natura non cambiari.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dello sconto non venga onorato.

SCONTO DI PORTAFOGLIO

CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito vengono riepilogate suddivise in sezioni le condizioni economiche applicate al servizio. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

SCONTO EFFETTI COMMERCIALI

Tasso dare nominale annuo massimo	
- Affidamenti fino a € 5.000,00	9,50% (pari a 9,844% tendendo conto degli effetti della capitalizzazione)
- Affidamenti pari o superiori a 5.000,00 e fino a € 100.000,00	7,60 % (pari a 7,819% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
- Affidamenti pari o superiori a € 100.000,00	5,00% (pari a 5,095% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
Interesse minimo di sconto	€ 2,58
Liquidazione interessi	unica soluzione in via anticipata alla effettuazione dell'operazione di sconto
Commissioni di incasso su	
Ogni effetto trattabile pagabile su Istituto	€ 5,82
Ogni effetto trattabile pagabile su altre Banche	€ 6,85
Ogni effetto non trattabile pagabile su altre Banche	€ 8,40
Effetti da incassare a mezzo uffici postali (piazze non bancabili), per ogni effetto:	0,75 % dell'importo, con un minimo di € 11,37 ed un massimo di € 19,11
Commissioni per proroghe	€ 12,91 (oltre spese reclamate da corrispondenti e recupero spese sostenute)
Commissioni per richieste d'esito	€ 7,75 (oltre spese reclamate da corrispondenti e recupero spese sostenute)

COMMISSIONI PER IL RITORNO DI EFFETTI SULL'ITALIA IMPAGATI

Effetti protestati (oltre recupero spese reclamate da corrispondenti e spese protesto)	1,50% min. € 8,78 max € 25,82
Effetti insoluti (oltre recupero spese reclamate da corrispondenti)	€ 8,78
Effetti richiamati (oltre recupero spese reclamate da corrispondenti e recupero spese sostenute)	€ 7,75

Diritti di brevità Su carta commerciale con scadenza inferiore a 25 giorni dalla data di assunzione allo sconto	€ 6,50
Avviso d'incasso su e fuori piazza (cartolina esito)	€ 5,16
Giorni banca	20 gg fissi
Valuta di accredito Netto ricavo operazione di sconto	Giorno lavorativo successivo a operazione di sconto
Valuta di addebito di effetti ritornati insoluti, protestati, richiamati Effetti a scadenza fissa Effetti a scadenza a vista	Scadenza 10 gg fissi successivi alla data di assunzione allo sconto

Data release 01 / 07 / 2010	N° release 0013	Pagina 3 di 6
SCONTO DI PORTAFOGLIO		

SCONTO EFFETTI AGRARI

Tasso dare nominale annuo massimo - Affidamenti fino a € 5.000,00 - Affidamenti pari o superiori a 5.000,00 e fino a € 100.000,00 - Affidamenti pari o superiori a € 100.000,00	11,60% (pari a 12,1144% tendendo conto degli effetti della capitalizzazione) 8,00 % (pari a 8,2432% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione) 5,20% (pari a 5,3023% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
Tasso di mora	5 punti rispetto al tasso di erogazione
Liquidazione interessi	unica soluzione in via anticipata all'effettuazione dell'operazione di sconto e/o del rinnovo
Calcolo interessi	In base al calendario civile
Giorni banca	6 gg fissi
Valuta erogazione	Data dell'operazione
Valutazione estinzione	Data dell'operazione
Durata del prestito	Min 4 mesi, max 12 mesi
Durata della cambiale	12 mesi
Rimborso	In soluzione unica
Commissioni	0,30% dell'importo del finanziamento, min. € 25,82 max € 258.23
Iscrizione o rinnovo privilegio speciale o agrario	€ 25,82
Dichiarazione per interessi passivi	€ 10,33
Sussistenza di debito/credito ed estratti libri contabili	€ 25,82 per operazione
Dichiarazione ai fini della revisione e certificazione dei bilanci	€ 25,82
Estinzione anticipata	riduzione di punti 1,5 sugli interessi da retrocedere

FIDI E SCONFINAMENTI

Commissioni e spese	Commissione messa a disposizione fondi	
	Valore	0,25% dell'accordato (*)
	Modalità di applicazione	Calcolata a livello di singola linea di credito in dietimi giornalieri
	Modalità di addebito	Addebito cumulativo trimestrale
	Commissione per revisione fidi	
	Valore in funzione del totale degli affidamenti accordati (**) - accordato fino a € 25.000,00 - accordato compreso tra € 25.000,01 e € 50.000,00 - accordato oltre € 50.000,00	€ 15,00 € 50,00 € 100,00
	Modalità di applicazione	Punta massima registrata nel trimestre di riferimento
	Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale
	Spese di istruttoria	
	€ 15,00	
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate - con affidamenti fino a 5.000,00 € - con affidamenti superiori a 5.000,00 €	15,275% 11,600%
	Commissione per sconfinamento su conto affidato	€ 15,00

Data release 01 / 07 / 2010	N° release 0013	Pagina 4 di 6
SCONTO DI PORTAFOGLIO		

	Modalità di applicazione	Utilizzo oltre l'importo degli affidamenti disponibili con franchigia di 9.200 numeri Dare
	Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale
	Altre spese	Non previste

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi. Esempio di calcolo Commissione messa a disposizione fondi

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI			
<i>Esempi di determinazione dell'importo, calcolato su un trimestre di 90 gg in base all'anno civile</i>			
Applicazione su affidamento d'importo costante nel trimestre			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUTA	DURATA	IMPORTO DIF
€ 10.000,00	0,25%	90 gg	€ 24,66
Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUTA	DURATA	IMPORTO DIF
€ 10.000,00	0,25%	30 gg	€ 8,22
€ 15.000,00	0,25%	25 gg	€ 10,27
€ 10.000,00	0,25%	35 gg	€ 9,59
TOTALE		90 gg	€ 28,08

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacarim.it.

Commissione per revisione fidi	
Valore in funzione del totale degli affidamenti accordati (**)	
- accordato fino a € 25.000,00	€ 15,00
- accordato compreso tra € 25.000,01 e € 50.000,00	€ 50,00
- accordato oltre € 50.000,00	€ 100,00
Modalità di applicazione	Punta massima registrata nel trimestre di riferimento
Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale
Spese di istruttoria per singola linea di credito	€ 15,00
Commissioni per recupero spese sostenute per accertamenti ipo-catastali	
- fino a 5 unità immobiliari	€ 20,00 per ciascuna misura incremento di € 5,00 con un massimo pari alle spese sostenute per un importo di note superiore a 15
- su ogni unità immobiliare oltre le prime 5	
Commissione per recupero spese sostenute per richieste di informazioni creditizie (Visure camerali e dossier informativi)	
Persone fisiche	€ 15,00
Altri soggetti	€ 30,00

(**) pari all'importo massimo rilevato nel trimestre di riferimento per quanto riguarda gli affidamenti relativi ad apertura di credito in conto corrente, smobilizzo crediti, affidamenti per estero finanziario e commerciale e per rilascio di crediti di firma Italia (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca potrà esercitare la facoltà di recesso dall'affidamento in qualsiasi momento, indipendentemente dalla data di scadenza e/o di esigibilità dei titoli/documenti rappresentativi dei crediti; nel caso di recesso o chiusura dell'affidamento, la Banca, ferma restando ogni altra azione nascente dai

SCONTO DI PORTAFOGLIO

titoli/documenti presentati dal Cliente, avrà diritto di esigere da quest'ultimo - con un preavviso scritto non inferiore a un giorno - la restituzione delle somme anticipate, anche per la parte rappresentata da titoli scaduti, ma di cui non si conosce l'esito, e da titoli non ancora scaduti, nonché degli interessi e delle spese, non avendo peraltro contestuale obbligo di restituzione dei titoli/documenti oggetto del rapporto.

Il **Cliente** può esercitare in qualsiasi momento l'**immediato recesso** da questo contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni assunte.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di **sospendere** immediatamente l'**utilizzo** del credito concesso.

Tempi massimi di chiusura

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo 5 giorni lavorativi dalla data di accredito dell'ultima partita di smobilizzo presentata.

Reclami

- Il Cliente può presentare reclamo alla Banca:
 - a mezzo posta ordinaria o raccomandata, all'indirizzo:
BANCA CARIM Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
SEDE CENTRALE Servizio Segreteria
Oggetto "Reclamo"
P.zza Ferrari 15 – 47921 Rimini RN
 - a mezzo fax al numero: 0541-701.337
 - tramite posta elettronica all'indirizzo: carim@bancacarim.it;
 - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
segreteria.pec@pec.bancacarim.it;
 - tramite consegna presso gli sportelli delle Filiali della Banca.
- La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari ovvero entro 90 giorni nel caso di reclamo relativo ai servizi e alle attività di investimento.
- Se non è soddisfatto dalla risposta della Banca o se non ha avuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice, il Cliente, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può:
 - consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
 - chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia;
 - chiedere alla Banca;
 - rivolgersi alle sedi dell'A.B.F. (i) Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5 - 20123 Milano (Telefono: 02-724241); (ii) Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma (Telefono: 06-47921); (iii) Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli (Telefono: 081-7975111).
- Per le controversie relative ai servizi e alle attività di investimento, dove l'A.B.F. non è competente, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman – Giurì Bancario, un organismo collegiale che ha la funzione di risolvere le controversie tra intermediari e clienti. Per sapere come rivolgersi all'Ombudsman si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

SCONTO DI PORTAFOGLIO

LEGENDA

Cessione di credito	<i>Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto)</i>
Cessione pro solvendo	<i>Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.</i>
Commissione per la messa a disposizione dei fondi (DIF)	Corrispettivo per il servizio di messa a disposizione dei fondi mediante concessione di affidamenti in conto corrente, in qualsiasi forma tecnica utilizzabili. La commissione è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo e/o prelievo dei fondi da parte del cliente.
Commissione per sconfinamento su conto affidato	Corrispettivo a fronte di utilizzi a debito (per saldo liquido) oltre il limite del fido concesso. La commissione è applicata con periodicità trimestrale
Commissione per revisione fidi	Commissione per la verifica periodica circa la permanenza delle condizioni di merito di credito applicata trimestralmente in misura fissa per scaglioni di importo considerando il totale degli affidamenti in essere.
Compensazione	Rappresenta l'estinzione, tra due soggetti, di due debiti reciproci: è legale se si tratta di debiti ugualmente determinati nel loro ammontare ed esigibili. E' volontaria nel caso in cui le parti concordano di procedere alla compensazione dei debiti reciproci anche se non ricorrono le condizioni della compensazione legale.
Giustificato motivo	Evento di ordine generale che comporta per la Banca la necessità di modificare determinate clausole contrattuali e/o condizioni economiche applicate.
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio trimestrale degli interessi debitori. n.b. non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori
Spese di Istruttoria	Esame di concedibilità e/o di revisione di un fido
Visura camerale	Documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al <u>Registro delle Imprese</u> tenuto presso le Camere di Commercio Italiane (una per ogni provincia).
Visura ipotecaria e visura catastale	La visura catastale è un <u>documento</u> , rilasciato dall'Agenzia del Territorio (<u>Catasto</u>), che identifica un <u>bene immobile</u> o un <u>terreno</u> sito sul territorio nazionale. La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico <u>Comune</u> , e ne definisce <u>categoria</u> (<u>abitazione</u> o <u>ufficio</u> , <u>negozio</u> , ecc.), classe e consistenza (<u>superficie</u> netta e la superficie lorda). La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un <u>immobile</u> e la presenza di <u>ipoteche</u> , <u>pignoramenti</u> e altri tipi di gravami sull'immobile stesso. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.